

Se al virus si sostituisce la terza guerra mondiale – Danilo Quinto – 24 febbraio 2022

 maurizioblondet.it/se-al-virus-si-sostituisce-la-terza-guerra-mondiale-danilo-quinto-24-febbraio-2022/

Maurizio Blondet

February 24, 2022

Per comprendere l'azione russa di queste ore, è necessario prescindere totalmente dalla carta stampata e dalla televisione occidentale. Sarebbe strutturalmente deleterio affidarsi ad un'informazione eterodiretta, unilaterale e studiata con l'obiettivo di manipolare la realtà.

Quali sono gli eventi da conoscere e che hanno causato la situazione che si è prodotta? I fatti di Odessa del 2014 – rimasti impuniti – evocati da Putin nel suo discorso alla Nazione di qualche giorno fa; l'autoproclamazione d'indipendenza delle due Repubbliche del Donbass, avvenuta sempre nel 2014; la decisione di Putin dei giorni scorsi di riconoscerle; l'origine e la natura dell'attuale Governo ucraino; la persecuzione della popolazione filo-russa; il ruolo degli Stati Uniti e dell'intero Occidente, che ha avuto con Trump l'opportunità di allentare le tensioni con la Russia ed ha invece deciso, con l'amministrazione Biden e con il suo *cerchio magico*, di rendere inevitabile – anche a causa delle inaudite e gravissime sanzioni internazionali a cui la Russia e la sua popolazione sono sottoposti da anni – la sua alleanza strategica ed economica con il regime cinese.

La scellerata politica dell'Occidente, avranno inevitabilmente conseguenze drammatiche sulla sua popolazione, già stremata dalla follia dei lockdown e da una *politica sanitaria* che si è fatta Stato, fomentando – com'è avvenuto e sta avvenendo in Italia, nonostante i *contentini* annunciati, che non possono cancellare nulla di quello che è stato realizzato con irresponsabilità e calcolo dalle classi dirigenti – divisione, odio, disprezzo tra le persone e sofferenza elargita con crudeltà su una parte della popolazione, colpevole di nulla.

Al virus si sostituisce la terza guerra mondiale. Il fine è lo stesso. L'origine è il peccato dell'uomo, presente nella storia prima e dopo Cristo, fino alla seconda Sua venuta. Se il digiuno e la giornata di preghiera promossi da Bergoglio, non ricorderanno questa verità, saranno dichiaratamente anticristici.

I primi segnali di queste conseguenze già si vedono. Sono copiosi e profondi. Avranno risvolti pesantissimi di carattere economico, occupazionale e sociale.

Non dimentichiamo mai che lo scontro a cui stiamo assistendo non è di natura umana. È uno scontro – assolutamente inedito rispetto all'intera storia dell'umanità – tra le forze soprannaturali del Bene e del Male. Le tribolazioni e i castighi che viviamo saranno sempre più incalzanti. Possono generare disperazione, angoscia e paura, così come possono rafforzare la nostra fede in Dio, il cui disegno è per ciascuno di noi imperscrutabile.

Siamo chiamati a dare una risposta a Dio, che ci chiede ora di scegliere – nella miseria quotidiana della nostra vita – tra il Bene e il Male.

Ai fini questa scelta, non possiamo ricevere alcun aiuto – è questo il dramma principale che viviamo – da una gerarchia ecclesiastica che ha deciso manifestatamente da alcuni decenni di abbandonare la sua missione, affidatale da Cristo in persona, per rendersi *mondana* e servire il mondo, che è nemico del Creatore. Nè possiamo avere punti di riferimento terreni in termini politici, perchè l'etica e la morale, che derivano dai principi dell'ordine naturale e che sono il fondamento della Nobiltà della Politica, sono avversate e abiurate da una classe dirigente che è culturalmente, politicamente e umanamente inadeguata a questo compito.

Siamo soli. Individui soli. Come tali, dobbiamo agire. Liberi e Veri. Forti solo delle nostre solitudini. Tentando di parlare di Dio a tutti coloro che incontriamo nei *sentieri* che la vita ci propone e ricostruendo dalle fondamenta – se ce la faremo e se Dio lo consentirà – questo mondo che abbiamo conosciuto e che è ora in rovina.